



Città di Cuorgnè

Città Metropolitana di Torino

SETTORE TECNICO

Servizio Lavori Pubblici

Progettazione

Ufficio Lavori Pubblici

NULLA OSTA

(ai sensi art. 48 del D.P.R. n. 380 del 06.06.2001 e s.m. e i.)

N° 29/2018

RICHIEDENTE: BRUNO MATTIET Giovanni

OGGETTO: Scavo finalizzato a posizionamento tratto di tubazione per derivazione acqua da pozzo ad uso domestico in Via del Castello n. 46 – Frazione Salto, Cuorgnè

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO

Visto il Decreto del Sindaco n. 33 in data 02/11/2016 con il quale al sottoscritto Dirigente è stata assegnata la direzione del Settore Tecnico dell'Ente;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto Dirigente ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. n.267/2000 e ss.mm. e ii.;

Vista l'istanza pervenuta in data 27.06.2018 al prot. 12446 da parte del Signor BRUNO MATTIET Giovanni, nato a Cuorgnè (To) il 30.09.1952, in qualità di avente titolo, tendente ad ottenere il nulla-osta per la posa di tratto di tubazione di allacciamento per derivazione acqua da pozzo ad uso domestico di nuova realizzazione presso terreno di sua proprietà, in Via del Castello n. 46 – Frazione Salto, Cuorgnè;

Vista la relazione istruttoria del Responsabile del Procedimento – Geom. Fabiana MARTINO, da cui emerge che non risultano situazioni ostative al rilascio del nulla osta per l'esecuzione dell'intervento di cui all'istanza succitata;

Preso atto che i lavori oggetto di richiesta sono richiesti per consentire la derivazione dal pozzo ad uso domestico di nuova realizzazione a prato di proprietà del richiedente, con attraversamento della pubblica via per una lunghezza dello scavo pari a metri 4,00 e larghezza pari a 0,50 metri

Verificata la sussistenza dei requisiti di Legge, ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. n. 380 del 06.06.2001 (SCIA N. 67/18 del 27.06.2018 ad oggetto "Realizzazione pozzo ad uso domestico");

RILASCIA NULLA-OSTA

Al Signor BRUNO MATTIET Giovanni, in qualità di avente titolo, per l'esecuzione dei lavori di cui all'istanza pervenuta in data 27.06.2018 al prot. 12446, subordinatamente:

1. all'effettuazione preventiva di deposito di una cauzione nella misura di €.300,00 a garanzia della regolare esecuzione delle opere;
2. agli adempimenti relativi all'occupazione temporanea del suolo pubblico;

3. all'esecuzione rigorosa dei lavori di cui all'istanza in conformità alle norme tecniche e di sicurezza, ed in particolare :

- ~ delimitazione dell'area mediante adeguata segnaletica di cantiere, da apporsi a cura dell'impresa esecutrice;
- ~ taglio della pavimentazione con fresa a disco rotante o klipper o macchine a percussione in caso di scarifica della stessa;
- ~ scavo a sezione trapezoidale tale da permettere la posa della condotta alla profondità minima di m 0,50, misurata dal piano viabile all'estradosso del manufatto, con carico e trasporto a rifiuto dei prodotti di risulta senza accatastamento anche temporaneo sulla sede stradale;
- ~ riempimento dello scavo con materiale anidro non amiantifero, con compattamento a strati successivi a mezzo di rullo o di piastra vibrante calati nello scavo;
- ~ costipazione meccanica finale superficiale a mezzo di rullo vibrante;
- ~ nel caso di utilizzo di macchine a percussione taglio della sovrastruttura stradale con fresa a disco rotante prima della stesa di uno strato del tout-venant bitumato, per una larghezza pari a circa due volte quella media di scavo;
- ~ **successiva ed immediata stesa di un tratto di tout-venant dello spessore minimo di cm. 10 tempestivamente ricaricato su eventuali cedimenti;**
- ~ ricostruzione del tappeto di conglomerato bituminoso per lo strato di usura dello spessore minimo di cm. 3 da estendersi come segue:
 - per tutta la larghezza dello scavo aumentata lateralmente per una larghezza pari alla profondità dello scavo stesso, incassato nella pavimentazione esistente previa fresatura, ove la sezione viaria sia pari o superiore a m 4,00;
 - coprire l'intera sezione viaria, ove la sezione viaria sia inferiore a m 4,00;
- ~ sigillatura dei giunti con bitume liquido modificato colato a caldo;
- ~ **ripristino della segnaletica orizzontale e verticale (ove presente);**
- ~ ripristino delle pertinenze stradali manomesse durante l'esecuzione dei lavori.

4. all'acquisizione, prima dell'inizio dei lavori da parte del Titolare del presente NULLA-OSTA, di tutte le necessarie informazioni sui servizi pubblici esistenti al fine della loro salvaguardia, nell'intesa che ogni eventuale danno e/o interruzione al pubblico servizio saranno allo stesso addebitati;

5. all'acquisizione di ogni altro eventuale necessario nulla osta e/o autorizzazione da parte del Servizio di Polizia Municipale del Comune di Cuorgnè e degli Enti competenti;

6. all'avvio dell'intervento entro 6 mesi naturali e consecutivi a far data dal presente; in caso contrario lo stesso è da considerarsi automaticamente decaduto;

7. alla preventiva produzione a questo Comune dell'inizio lavori con indicazione della ditta esecutrice degli stessi;

8. all'esecuzione dell'intervento entro 6 mesi naturali e consecutivi dall'inizio lavori, con produzione di certificato di fine lavori e certificato di regolare esecuzione, corredato di adeguata documentazione fotografica dello stato dei luoghi ripristinato a lavori ultimati;

9. si provveda altresì a preventiva produzione di copia della notifica ai sensi dell'art. 99 del D. Lgs 81/2008 e s.m. e i. qualora ricorrano i presupposti.

Resta ferma la responsabilità del titolare del presente in ordine ai danni riscontrati a seguito dei lavori sia all'area interessata che alle infrastrutture in essa presenti, che saranno pertanto posti a carico dello stesso, così come pure eventuali difetti o vizi dell'opera che dovessero riscontrarsi anche successivamente.

Copia del presente atto dovrà essere tenuta nel luogo del cantiere ed esibita ai funzionari ed agli agenti addetti al controllo.

La violazione o il mancato rispetto di qualsiasi prescrizione tecnica e amministrativa del presente nulla-osta implica l'applicazione delle sanzioni previste dal Regolamento Comunale di Polizia Urbana, fatte salve eventuali responsabilità civili e penali.

Sono fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi.

Cuorgnè, li 29.06.2018



IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Arch. Maria Teresa NOTO

